

Roma Capitale
Assemblea Capitolina
Gruppo Sinistra X Roma Fassina Sindaco

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
(Art. 105 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Il sottoscritto consigliere dell'Assemblea Capitolina

Premesso che

l'adeguamento "normativo e funzionale" delle linee A, Be B1 della metropolitana di Roma è tra gli interventi "urgenti e indifferibili" che si sarebbero dovuti concludere in tempi strettissimi, cioè entro il 2018, almeno per la tratta che prevedeva la stazione San Giovanni, ed il restante al massimo nel 2019;

gli interventi da effettuare vanno dalla riduzione delle infiltrazioni d'acqua ai risanamenti strutturali di gallerie e stazioni, dal risanamento dei binari al ripristino degli scambi, passando per gli impianti elettroferroviari, all'adeguamento alle normative antincendio e messa in sicurezza di scale mobili, ascensori e stazioni per il "superamento delle barriere architettoniche";

Considerato che

con riferimento alle scale mobili delle stazioni metro, particolarmente preoccupanti sono state la chiusura della stazione Repubblica, a seguito del noto episodio avvenuto nell'ormai lontano ottobre 2018, in cui risultarono gravemente feriti i tifosi del Cska e, dal 23 marzo u.s., la chiusura ad opera della Procura di Roma, delle stazioni di Barberini e Spagna, sempre per effetto del malfunzionamento delle scale mobili;

il sito di Atac comunica spesso problemi alle scale mobili ad altre stazioni, quali Flaminio, Cipro, Laurentina e Pantano; inoltre, frequentemente in stazioni quali Re di Roma, Manzoni, Baldo degli Ubaldi, Castro Pretorio, Basilica San Paolo, Torre Gaia, Torre Maura, Centocelle, si registrano malfunzionamenti di ascensori, per non parlare dei montascale nelle stazioni che vanno da Lucio Sestio, Giulio, Agricola, Porta Furba, Numidio, Quadrato, Travertino, Colli Albani, Lepanto, Colosseo, Circo Massimo e Cavour;

in totale sono ben 22, tra linee A, B/B1 e C, le stazioni della metropolitana che presentano problemi strutturali;

molte sono le stazioni delle linee metropolitane di Roma sprovviste di ascensori e/o montascale e l'unico modo per raggiungere le banchine delle metro è attraverso le scale mobili;

la manutenzione periodica degli ascensori e delle scale mobili è un'attività essenziale per garantire il funzionamento delle stesse e la sicurezza degli utenti che vi transitano; quando parliamo di questo tipo di dispositivi nelle linee metropolitane di Roma, parliamo di scale per il trasporto di massa che restano sollecitate da pesi che raggiungono più di 40 tonnellate e con più di 15.000 componenti in movimento, che restano in funzione continuamente fino a 20 ore al giorno, 7 giorni alla settimana, 364 giorni all'anno;

Dato atto che

a dicembre scorso è stato approvato lo schema di convenzione Roma Capitale – MIT, che stanziava oltre 425 milioni di euro per nuovi treni e per potenziare ed ammodernare le metro A e B della Capitale;

la parte più rilevante del Piano degli investimenti 2019-2021 di Roma Capitale, che ammonta a 1.120.378.309 euro, riguarda la mobilità e i trasporti, a cui vengono assegnati circa 490 milioni di euro in tre anni: tra gli interventi principali da realizzare rientra la sostituzione di 22 scale e 22 ascensori della Metro B (3,5 milioni), oltre all'avanzamento dei lavori della Metro C (150 milioni) l'acquisto di autobus per 129 milioni di euro nel prossimo biennio, l'acquisto di 15 treni per la Metro B (12,6 milioni), i corridoi Eur-Tor de' Cenci ed Eur-Tor Pagnotta (9 milioni), i nuovi impianti semaforici e per la priorità semaforica ai mezzi pubblici (8,5 milioni), il Grab (6,9 milioni), le nuove piste ciclabili (2,6 milioni), il nuovo tram dai Fori a piazza Vittorio (2,3 milioni) gli attraversamenti pedonali luminosi (1,3 milioni);

Atteso che

tra i servizi pubblici, quello dei trasporti rappresenta senza dubbio uno dei settori nei quali maggiormente si mette in causa la capacità della pubblica amministrazione di assicurare una qualità adeguata dell'offerta prodotta: il passeggero che viaggia su un mezzo di trasporto pubblico lo deve fare in condizioni dignitose di comfort e di sicurezza, oltre che nel rispetto dei parametri attesi (puntualità, velocità, informazioni ricevute, ecc);

in una realtà complessa come quella romana, la direzione della mobilità urbana richiede, quindi, una grande capacità di programmazione, pianificazione, coordinamento ed integrazione di tutte le forze in campo, sostenuta da una visione di organizzazione territoriale del TPL più ampia del territorio comunale;

l'art.2 comma 1 dello Statuto del Comune di Roma (Principi generali) così recita: "Il Comune promuove e qualifica l'organizzazione regolando i tempi e gli orari, privilegiando il trasporto collettivo a garanzia della salute, della sicurezza e della mobilità generale di tutti i cittadini;

tutto ciò premesso

interroga la Sindaca e l'Assessore competente

per conoscere:

- se, a seguito del grave incidente causato dalla rottura delle scale mobili della metro di Repubblica, avvenuto nell'ottobre 2018, sia stato attivato un controllo capillare di tutti gli impianti delle stazioni metro e, se sì, con quali modalità e se siano certificati da specifiche documentazioni e schede di verifica;
- con quale periodicità gli impianti di scale mobili sono posti a verifica, manutenzione e certificazione attestante il corretto funzionamento delle rampe e la loro piena rispondenza alle normative di legge e la conformità agli standard di sicurezza;
- se siano adeguati tutti i sistemi progettati per far funzionare le scale o bloccarle in caso di guasti di alimentazione, di segnali di arresto di emergenza o di problemi meccanici,
- lo stato dell'arte dell'iter di preparazione dei bandi di gara aventi ad oggetto i lavori di adeguamento, rinnovo tecnologico e risanamento degli ambienti, previsti per normativa ed indifferibili, delle linee e stazioni metropolitane di Roma;
- come si intenda proseguire, nelle more dell'adozione degli atti di gara, per evitare il blocco del trasporto pubblico, superando le note e numerose criticità e pericolosità delle strutture esistenti nelle stazioni metro, in modo assicurare un servizio di trasporto pubblico efficace, efficiente e soprattutto sicuro per l'incolumità dei cittadini e dei numerosi turisti che visitano la capitale d'Italia.

Roma 25 marzo 2019

Il Presidente
On. Stefano Fassina

